

La Strategia macroregionale Adriatica e Ionica - EUSAIR



2014

**POR FESR
VENETO**

2020

Le Strategie Macroregionali

Una strategia macroregionale è ***un quadro di riferimento per il coordinamento e l'integrazione delle politiche e della cooperazione territoriale*** sostenuto dal Consiglio Europeo.

Sono infatti gli **Stati Membri** che, detenendo la titolarità politica dell'iniziativa, chiedono alla **Commissione Europea** di elaborare un **Piano d'Azione** con lo scopo di affrontare le **sfide comuni che interessano una determinata area geografica**.

Tali strategie **non** dispongono di fondi stanziati *ad hoc*, né di strutture amministrative dedicate, né di una legislazione specifica (regola dei tre NO). Favoriscono, invece, un **miglior utilizzo delle istituzioni, dei fondi e della normativa esistente** con l'intento di aumentare l'efficienza dell'attuale impianto finanziario, operativo ed istituzionale dell'Unione Europea.

Le strategie attualmente operative sono:

- la Strategia dell'UE per il Mar Baltico (EUSBSR);
- la Strategia dell'UE per la Regione del Danubio (EUSDR)
- la **Strategia dell'UE per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR)**
- la **Strategia dell'UE per la Regione Alpina (EUSALP)**

La Regione del Veneto partecipa alla EUSAIR e alla EUSALP

La Strategia dell'UE per la Regione Adriatica e Ionica (EUSAIR)

4 Paesi UE: Italia, Grecia, Slovenia, Croazia - **4 Paesi non UE:** Bosnia Erzegovina, Albania, Montenegro e Serbia. **70 milioni di abitanti.**

L'obiettivo generale della strategia è ***promuovere una prosperità economica e sociale sostenibile nella regione mediante la crescita e la creazione di posti di lavoro e il miglioramento della sua attrattività, competitività e connettività, preservando al tempo stesso l'ambiente e assicurandosi che gli ecosistemi costieri e marini restino sani ed equilibrati.***

Il **Piano d'Azione** (approvato fine 2014) individua 6 sfide:

| | | |
|--|--|--|
| disparità economiche | deficit infrastrutturale | inadeguatezza delle interconnessioni energetiche |
| uso intenso delle aree marine e costiere | vulnerabilità al cambiamento climatico | disomogeneità amministrativa |

A tali sfide, che risultano aggravate dalla crisi economica, è corrisposta l'individuazione di alcune opportunità di crescita inclusiva, intelligente e sostenibile: i **4 Pilastri**.

| | | | |
|------------------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------------------|
| 1) Crescita Blu | 2) Connettere la regione | 3) Qualità ambientale | 4) Turismo sostenibile |
|------------------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------------------|

Inoltre:

-due tematiche trasversali: 1) *capacity building*; 2) ricerca & innovazione;

-due principi orizzontali: 1) mitigazione del cambiamento climatico/adattamento;
2) gestione del rischio di catastrofe

La governance

Nella EUSAIR la funzione di coordinamento è affidata ad un **Governing Board** mentre della funzione di implementazione sono incaricati **4 Thematic Steering Group** (TSG) attivati in corrispondenza dei quattro pilastri della Strategia. La **Regione del Veneto** è membro **del TSG 1 «Crescita blu»** ai cui lavori partecipa in rappresentanza del sistema regionale italiano.

1. Crescita blu / TSG 1

Coordinato da: Grecia / Montenegro (per l'Italia partecipano Regione del Veneto/Regione Molise)

Favorire una crescita marina e marittima innovativa nella regione promuovendo lo sviluppo economico sostenibile e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nell'economia blu. Il pilastro si concentra sullo sviluppo delle tecnologie blu, sulla pesca e sull'acquacoltura e sulla *governance* dei servizi marittimi e dell'ambiente marino.

2. Connettere la Regione / TSG 2

Coordinato da: Italia / Serbia (per l'Italia partecipano Regione Friuli Venezia Giulia/Regione Abruzzo)

Migliorare la connettività (trasporti ed energia) nella regione e con il resto dell'Europa per ridurre le strozzature e sviluppare reti di infrastrutture e quadri normativi. Oltre al trasporto marittimo ed alle connessioni intermodali con l'entroterra anche lo sviluppo e la gestione delle reti energetiche è un focus particolarmente rilevante per il pilastro.

3. Qualità ambientale / TSG 3

Coordinato da: Slovenia / Bosnia E. (per l'Italia partecipano Regione Emilia Romagna/Regione Umbria)

Affrontare il tema della qualità ambientale nel rispetto degli ecosistemi marini, terrestri e costieri della Regione. La vulnerabilità della biodiversità costiera e marina e l'inquinamento del mare sono le principali minacce cui è esposto l'ambiente marino. Il Pilastro individua un focus anche sugli habitat terrestri transnazionali e sulla biodiversità.

4. Turismo sostenibile / TSG 4

Coordinato da: Croazia / Albania (per l'Italia partecipano Regione Puglia/Regione Sicilia)

Sviluppare appieno il potenziale della Regione in termini di turismo innovativo, sostenibile, responsabile e di qualità. Il Pilastro approfondisce il tema dell'offerta turistica diversificata (prodotti e servizi) ed il tema della gestione del turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità).

Sinergie tra EUSAIR-POR FESR

- Sinergia tra i Pilastri della Strategia e gli Assi/ Azioni del POR FESR Veneto, in particolare per le azioni: **1.1.1, 1.4.1., 2.3.1, 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 3.3.4**
- Dove pertinente, la portata della sinergia tra pilastri EUSAIR ed azioni POR FESR sarà utilizzata come criterio di selezione delle operazioni, così da consolidare il contributo del POR FESR alle priorità EUSAIR e viceversa.